

Seymour: “Il Genoa è forte, dimostriamolo”, sul fronte mercato si allontana Quagliarella

di **Redazione**

16 Novembre 2011 - 16:05



Genova. Malesani aspetta di riabbracciare i vari nazionali sparpagliati per il globo. Domani faranno tutti ritorno al quartier generale di Pegli. A ranghi completi sarà più facile preparare l'imminente sfida di campionato con il Novara in programma domenica al Ferraris. In mattinata l'allenamento di chi da Genova non si è mosso. Buone notizie arrivano da Dainelli che ha regolarmente lavorato con i compagni. Sulla via del recupero anche Zè Eduardo: i tifosi non vedono l'ora di vederlo in azione.

Tra partite rinviate (Genoa-Inter) e sosta per le nazionali, i rossoblù giocheranno un impegno ufficiale dopo 3 settimana di break. Un dato che non spaventa il centrocampista Seymour: “Abbiamo avuto la possibilità di riposare e di lavorare per eliminare quegli errori che hanno caratterizzato il nostro avvio di stagione. Adesso è arrivato il momento di dimostrare il nostro valore, specialmente in casa. Siamo forti ma dobbiamo dare continuità ai nostri risultati. Possiamo schierare giocatori di livello assoluto in ogni reparto, facciamolo vedere a tutti. È arrivato il momento di fare il salto di qualità, contro il Novara dovremo dare il 100% e cercare il gol per 90 minuti”.

L'ambientamento nel calcio italiano prosegue per il verso giusto. “Il mister mi ha insegnato a giocare rapidamente il pallone, uno o due tocchi al massimo - ha assicurato il cileno- ho capito che a centrocampo serve grande velocità e che bisogna pressare gli avversari senza fermarsi un attimo. In Sudamerica il pallone viaggia molto più lentamente, i ritmi sono completamente diversi. Io una via di mezzo tra Gattuso e Pizarro? Io sono Seymour. Sono due grandi giocatori con caratteristiche differenti, mi piacciono molto entrambi”.

Il Grifone era nel destino di Seymour: “Mia nonna è nata a Genova. Quando si è presentata

la possibilità di vestire rossoblù ho capito che il fato aveva deciso per me. Sono contentissimo di essere sbarcato in Europa e di poter giocare nel Genoa. In questi 5 mesi ho imparato tante cose che mi stanno facendo crescere come uomo e come calciatore. Questo processo di maturazione sta interessando tutti gli elementi che sono arrivati in estate, penso a Jorquera e Pratto in particolare”.

Poi c'è Caracciolo. L'Airone sogna un gol sotto la Nord e predica prudenza: “Occhio al Novara, ha dimostrato di poter dare fastidio a chiunque. Abbiamo il dovere di migliorare il ruolino di marcia e domenica c'è la possibilità di fare 3 punti importanti. Ci sarà sicuramente da soffrire. I nostri avversari chiuderanno tutti gli spazi ma dobbiamo provare a vincere, non ci sono scuse”.

Sul fronte mercato si allontana Quagliarella: “Preziosi si è fatto vivo ma non ci sono intenzioni diverse da ciò che si chiama Juventus”. Beppe Bozzo, agente del bomber napoletano, su Calciogp ha spento ogni voce sul proprio assistito. “Sempre che si possa pensare a una cessione a giugno, Quagliarella potrebbe andare solo in un altro grande club, non al Genoa”.